

Forum Europeo sull'Insularità: il messaggio di Assarmatori



BRUXELLES – “After the European Parliament’s Resolution on island regions: what’s next?”

Questo il titolo che ha fatto da filo conduttore a Bruxelles al **Forum Europeo sull’Insularità** svoltosi presso il Comitato europeo delle Regioni.

Un’occasione di confronto politico con le istituzioni Ue per tenere viva l’attenzione sui temi dell’insularità.

Promosso dall’ufficio della **Regione Sardegna** a Bruxelles ha visto la partecipazione come relatore anche di **Assarmatori** che nel suo intervento ha evidenziato la forte necessità di tutelare con forza le istanze geografico-territoriali dei Paesi europei, quali la salvaguardia della continuità territoriale con le isole, nell’elaborazione, attuazione e revisione delle normative Ue.

Un messaggio accolto dagli altri partecipanti, tra cui esponenti politici delle sei Regioni insulari europee, nello specifico, oltre alla Sardegna, Isole Baleari (Spagna), Corsica (Francia), Gozo (Malta), Isole Ionie e Creta (Grecia), nonché esponenti delle istituzioni Ue, eurodeputati, alti rappresentanti della Commissione europea, componenti del Comitato delle Regioni e del Comitato economico e sociale, e politici di altre Regioni insulari europee.

“Abbiamo ribadito -sottolinea **Dario Bazargan**, responsabile dell’ufficio di Assarmatori a Bruxelles, che ha preso parte ai lavori- a nome del cluster marittimo nazionale, l’imprescindibile esigenza di considerare attentamente le ricadute delle normative europee sui territori alla luce delle specificità geografiche dei singoli Paesi.

Ci siamo battuti, insieme anche alla Regione Sardegna, affinché **il recente regolamento FuelEU Maritime riconoscesse le specificità insulari attraverso misure mitigatrici specifiche non solo per le isole minori ma anche per i collegamenti con le isole maggiori**, sebbene per quest'ultime limitatamente alle rotte soggette ad obblighi o contratti di servizio pubblico.

Al di là delle esenzioni in sé, è di estrema importanza ora l'introduzione di una sorta di "clausola di insularità" in tutti i dispositivi legislativi europei, a partire dalla prossima revisione della direttiva Ets, che tuteli senza distinzioni tutti collegamenti insulari. Altrettanto importante è la tutela delle Autostrade del Mare dal rischio di trasferimento modale inverso derivante da tali normative, **così come la necessità di rivedere urgentemente la direttiva Ets per scongiurare i rischi di delocalizzazione dei traffici verso porti non-Ue**".

Foto dal sito della Regione Sardegna